

RISE AGAINST HUNGER ITALIA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRUNO BUOZZI 13 CASTEL MAGGIORE BO
Codice Fiscale	91349460377
Numero Rea	
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	ASSOCIAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	949940
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.654	2.205
II - Immobilizzazioni materiali	448	576
III - Immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000
Totale immobilizzazioni (B)	52.102	52.781
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	78.331	105.019
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.440	67
Totale crediti	13.440	67
IV - Disponibilità liquide	443.774	462.885
Totale attivo circolante (C)	535.545	567.971
D) Ratei e risconti	963	952
Totale attivo	588.610	621.704
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	(3.061)	5.718
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	426.339	169.593
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.735)	256.746
Totale patrimonio netto	418.543	432.057
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.929	49.240
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.861	112.384
Totale debiti	65.861	112.384
E) Ratei e risconti	31.277	28.023
Totale passivo	588.610	621.704

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	785.452	1.642.079
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.700	-
altri	13	3.857
Totale altri ricavi e proventi	2.713	3.857
Totale valore della produzione	788.165	1.645.936
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169.965	487.636
7) per servizi	182.404	496.893
8) per godimento di beni di terzi	24.577	27.081
9) per il personale		
a) salari e stipendi	270.030	261.897
b) oneri sociali	78.319	75.598
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.996	19.330
c) trattamento di fine rapporto	23.996	19.330
Totale costi per il personale	372.345	356.825
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	679	615
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	551	551
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128	64
Totale ammortamenti e svalutazioni	679	615
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.248	(45.135)
14) oneri diversi di gestione	21.030	49.653
Totale costi della produzione	786.248	1.373.568
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.917	272.368
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	3
Totale proventi diversi dai precedenti	4	3
Totale altri proventi finanziari	4	3
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.257)	(6.427)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.253)	(6.424)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	664	265.944
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.399	9.198
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.399	9.198
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.735)	256.746

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un disavanzo di gestione di euro 4.735.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una notevole riduzione dell'attività svolta dall'associazione che a seguito delle limitazioni dovute all'imperversare della pandemia da Covid-19 nel corso dell'anno, non ha potuto svolgere gli eventi e le manifestazioni che sinora hanno caratterizzato la propria attività.

Si sottolinea inoltre che con decreto ministeriale del 5/03/2020 del ministero del lavoro e delle politiche sociali, sono stati definiti i nuovi schemi di bilancio per gli Enti del Terzo Settore, che la nostra associazione, dovrà adottare obbligatoriamente a partire dall'esercizio 2021, e quindi dal prossimo bilancio.

Entro la prima metà dell'anno 2021 è inoltre prevista la piena operatività del RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore, e come da previsione dell'atto costitutivo, l'associazione, dovrà provvedere all'iscrizione nel registro e sarà conseguentemente assoggettata a tutti gli obblighi di pubblicità del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, riguardano le spese sostenute per l'adeguamento dello statuto, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Il credito iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, riguarda un c/c vincolato, aperto il 24/12/2019, finalizzato all'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione, ed è stato valutato al suo valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Non si ritiene di dover valorizzare le razioni di pasti pronti a fine anno, in quanto le stesse sono preparate durante gli eventi di impacchettamento e sono beni di modico valore vengono ceduti gratuitamente a paesi in via di sviluppo senza l'incasso di alcun corrispettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'Associazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.756	640	50.000	53.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	551	64		615
Valore di bilancio	2.205	576	50.000	52.781
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	50.000	50.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	50.000	50.000
Ammortamento dell'esercizio	551	128		679
Totale variazioni	(551)	(128)	-	(679)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.756	640	50.000	53.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.102	192		1.294
Valore di bilancio	1.654	448	50.000	52.102

Operazioni di locazione finanziaria

L'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	105.019	78.331	-	-	105.019	78.331	26.688-	25-
Totale	105.019	78.331	-	-	105.019	78.331	26.688-	25-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative al dettaglio dei crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Personale c /arrotondamenti	4	1	-	-	-	5	1	25
	INPS c/crediti per Cassa Int. Guadagni	-	29.072	-	-	17.575	11.497	11.497	-
	Fornitori terzi Estero	20	9.947	-	-	9.967	-	20-	100-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	-	5.841	110-	-	5.692	39	39	-
	Erario c/vers. imposte da sostituto (730)	43	15.004	-	-	15.047	-	43-	100-
	Recupero somme erogate ai dipendenti	-	8.013	448-	-	5.894	1.671	1.671	-
	Erario c/IRAP	-	5.519	-	-	5.399	120	120	-
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	1.682	391-	-	1.183	108	108	-
	Totale	67	75.079	949-	-	60.757	13.440	13.373	

Disponibilità Liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	462.203	924.056	-	-	942.688	443.571	18.632-	4-
	Posta e altri c/c	568	6.065	-	-	6.514	119	449-	79-
	Cassa contanti	114	-	-	-	30	84	30-	26-
	Totale	462.885	930.121	-	-	949.232	443.774	19.111-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altre riserve	5.718	-	-	-	8.779	3.061-	8.779-	154-
Utili (perdite) portati a nuovo	169.593	256.746	-	-	-	426.339	256.746	151
Utile (perdita) dell'esercizio	256.746	4.735-	-	-	256.746	4.735-	261.481-	102-
Totale	432.057	252.011	-	-	265.525	418.543	13.514-	3-

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.925	7.319	-	-	5.957	7.287	1.362	23
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	1.464-	1.464	-	-	-	-	1.464	100-
	Fornitori terzi Italia	50.143	85.319	-	-	124.478	10.984	39.159-	78-
	Fornitori terzi Estero	4.298	7.423	-	-	11.721	-	4.298-	100-
	Partite commerciali passive da liquidare	73	-	-	-	73	-	73-	100-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	16.584	61.405	-	109	64.066	13.814	2.770-	17-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	266	2.465	-	-	2.731	-	266-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	24	124	-	-	106	42	18	75
	Recupero somme erogate ai dipendenti	448	-	-	448	-	-	448-	100-
	INPS dipendenti	17.623	105.339	-	-	108.060	14.902	2.721-	15-
	INPS collaboratori	530	-	-	-	530	-	530-	100-
	INAIL dipendenti /collaboratori	391	-	-	391	-	-	391-	100-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	87	2.648	-	-	2.602	133	46	53

Debiti v /amministratori	185	-	-	-	-	185	-	-
Debiti v/emittenti carte di credito	3.414-	33.738	-	-	29.728	596	4.010	117-
Personale c /retribuzioni	20.111	229.958	-	-	232.219	17.850	2.261-	11-
Personale c/nota spese	573	3.987	-	-	4.492	68	505-	88-
Personale c /arrotondamenti	2	7	-	-	8	1	1-	50-
Arrotondamento	1-					1-	-	
Totale	112.384	541.196	-	948	586.771	65.861	46.523-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Le entrate sono costituite da erogazioni liberali relative agli eventi realizzati, e sono state contabilizzate al momento del loro incasso, e quindi per cassa.

I componenti positivi sono costituiti dalle donazioni ottenute dall'ente tramite versamenti bancari o a mezzo paypal, effettuati da privati, enti associazioni e società a fini liberali. Grazie a tali donazioni l'associazione finanzia la propria attività istituzionale benefica che consiste nel realizzare eventi di impacchettamento di cibo disidratato e vitamine, che viene inviato in paesi in via di sviluppo o con forti difficoltà economiche. Tali pasti vengono destinati a bambini che li consumano presso le mense scolastiche.

Parte delle donazioni sono state effettuate con beni in natura, prevalentemente vitamine e imballi che sono state iscritti a conto economico come donazioni per omaggi e in contropartita per lo stesso ammontare, come acquisti per omaggi e valorizzati al presunto valore di acquisto sul mercato.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica, e riguardano il credito d'imposta maturato sui canoni di locazione 2020.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	1.257-		
Utile su cambi		-	167
Perdita su cambi		8.779	1.424
Totale voce		8.779-	1.257-

L'associazione al 31/12/2020 detiene tra le attività un c/c in valuta (USD), che ai sensi dell'art.2426 comma 1, 8 bis cc, è stato valutato al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Dall'iscrizione al valore di cambio è scaturita una perdita su cambi di € 8.779, che non essendo realizzata ma rappresentando una posta valutativa è stata stornata dall'apposito f.do adeguamento c/c in valuta iscritto tra le altre riserve del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	6
Operai	2
Totale Dipendenti	11

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 3 addetti nel settore fundraising e logistica, in seguito alle iniziative di investimento previste nel Rendiconto Previsionale 2020.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'associazione non ha corrisposto compensi, ai consiglieri.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati compensi per €. 6.030 alla società di revisione, per l'attività di revisione volontaria dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'associazione segnala di avere fruito nel corrente esercizio del credito d'imposta maturato sui canoni di locazione ex art. 28 D.L. 34/2020 pari ad € 2.700,00, e di avere fruito ai sensi dell'art. 24 del medesimo decreto, dell'esonero del pagamento del primo acconto IRAP per un importo determinato a consuntivo in base alla dichiarazione IRAP di € 3.599,00. Infine si fornisce informativa che nel corso del 2020, l'associazione ha incassato € 8.464, a titolo di accesso al riparto dei fondi del 5x1.000, per gli anni 2018 e 2019. L'utilizzo di tali fondi è stato rendicontato nei termini di legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, il consiglio direttivo Vi propone di riportare a nuovo del disavanzo di gestione pari ad 4.735.

Nota integrativa, parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di riporto a nuovo del disavanzo di gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Castel Maggiore, 28/03/2021

Per il Consiglio Direttivo

Alberto Albieri, Presidente